

Mercati

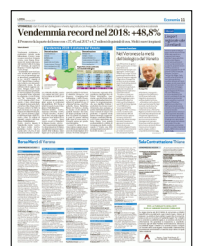
L'export regionale vale 1,6 miliardi

Veneto sul podio in Italia per export vinicolo nei primi 9 mesi 2018. I dati esposti ieri a Lonigo da Cinzia Viale e Antonella Trabuio dell'ufficio statistica della Regione confermano la posizione di vertice sui mercati esteri con un valore di 1,6 miliardi di euro (+3,4% sul 2017) in un contesto nazionale che vale 4,4 miliardi (+3,4%). Distanziate Piemonte, Toscana e Trentino-Alto Adige. L'Italia con 48,5 milioni di ettolitri di vino è primo produttore mondiale, tallonato da Francia e Spagna, secondo esportatore

in valore dietro la Francia e in quantità dietro alla Spagna.

Gran parte del successo è legato all'appeal del Prosecco. Tra i punti di debolezza, l'eccessiva dipendenza dai mercati consolidati di Usa, Uk e Germania; la questione dei prezzi competitivi, ma privi di margini sufficienti per aggredire nuovi sbocchi; la frammentarietà del sistema produttivo. Un aiuto potrebbe venire dal connubio vino-gastronomia e turismo. A questo proposito, Alessandra Liviero di Veneto Agricoltura ha presentato uno studio sulle

Strade del vino e dei prodotti tipici del Veneto che evidenzia il ruolo delle 19 vie nella valorizzazione e promozione, con oltre un milione di presenze all'anno, l'80% estere o da fuori regione. **Va.Za.**



Peso: 6%